Area Dipartimentale Economico e Gestionale
Direttore avv. Morris Montalti

U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Direttore avv. Morris Montalti

S.S. Supporto ai Processi Acquisitivi
Direttore dott.ssa Paola Baronio

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Procedura negoziata mediante RDO, a seguito di pubblicazione avviso di manifestazione d'interesse, per la "FORNITURA DI N. 3 VEICOLI PER IL TRASPORTO SU GOMMA DI MATERIALE BIOLOGICO"

VALORE A BASE D'ASTA:
euro 85.500,00 – iva esclusa

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (comprensivo della eventuale opzione d'acquisto/aumento delle prestazioni pari ad euro 76.950):
euro 162.450,00 - iva esclusa

Appalto aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ex art. 95 comma 4 lett. b) Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

CIG: 989335814C

NUMERO GARA: 9160957
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE INDICATO SULLA PIATTAFORMA INFORMATICA
RUP: dr. Davide Pirone

INDICE SOMMARIO:

ART. 1 OGGETTO E CARATTERISTICHE DI MINIMA DELLA FORNITURA 3
ART. 2 QUANTITA', DURATA CONTRATTUALE E OPZIONI..... 4
ART. 2A. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE 4
ART. 3 SOPRALLUOGO 4
ART. 4 NORME GENERALI DI GARA..... 4
ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RDO 5
ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE..... 8
ART.7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA RDO E PROCEDURA DI EVENTUALE AGGIUDICAZIONE 8
ART. 8 INADEMPIENZE – PENALI..... 10
ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE 11
ART. 10 CARATTERISTICHE DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 11
CONSEGNA 11
ART. 11 FORMA DELL'ORDINE E DEL DOCUMENTO DI TRASPORTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI 13
ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE 15
ART. 13 SUBAPPALTO..... 16
ART. 14 CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI 16
ART. 15 TRASPARENZA E AMMINISTRAZIONE APERTA 17
ART. 16. TUTELE DEI LAVORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA .. 17
ART. 17. SICUREZZA SUL LAVORO 18
ART. 18 FORO COMPETENTE..... 19
ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 19
ART. 20 NORME DI RINVIO 20

ELENCO ALLEGATI:

- DGUE - da compilare su piattaforma telematica
- ALL. A - Patto d'integrità
- ALL. B - Dichiarazioni integrative
- ALL. C - Informativa sulla sicurezza per consegne
- ALL. D - Scheda offerta economica
- ALL. E - Scheda Fornitore

ART. 1 OGGETTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA DELLA FORNITURA

Oggetto della presente procedura di gara è la:
"FORNITURA DI N. 3 VEICOLI PER IL TRASPORTO SU GOMMA DI MATERIALE BIOLOGICO" - VALORE A BASE D'ASTA: euro 85.500,00 – iva esclusa.
La validità dell'offerta non può essere inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Tutti i veicoli richiesti dovranno possedere, ed essere conformi, alle caratteristiche tecniche di minima di seguito indicate:

oggetto del presente capitolato è la ***fornitura/acquisto di nr. 3 veicoli speciali per il trasporto su gomma di materiale biologico, farmaci antiblastici, sangue e emocomponenti per le necessità del Servizio Trasporti Secondari - sede territoriale di Rimini dell'Azienda USL della Romagna*** *con le seguenti caratteristiche tecniche indicative:*

I veicoli oggetto del presente appalto devono essere conformi al ***D.M.*** *del* ***17 giugno 2021*** *del* ***Ministero della transizione ecologica*** *(MITE), pubblicato sulla* ***Gazzetta Ufficiale n. 157*** *del* ***2 luglio 2021****.*
*Tutti i veicoli devono essere di ultima generazione, "****nuovi di fabbrica****", realizzati utilizzando materiali, attrezzature, parti, componenti nuovi di fabbrica e esenti da difetti e vizi che ne pregiudichino il normale utilizzo.*
Le caratteristiche costruttive e funzionali ed i dispositivi di equipaggiamento dei veicoli dovranno essere conformi alle norme vigenti e devono comprendere fornitura ed installazione/montaggio:

- ***n. 2 lampeggianti a led di colore blu omologati;***
- ***n. 1 una coppia di lampeggianti a led di colore BLU (nella mascherina);***
- ***n. 1 antenna e impianto radio (idonea per frequenza di lavoro VHF);***
- ***n. 1 centralina di comando a 4 tasti per il controllo delle funzioni del sistema di allarme visivo e sonoro;***
- ***n. 1 Pack elettrico comprendere: Inverter; n. 2 prese interne a 220V; n. 1 alimentatore caricabatterie; n. 1 presa esterna di ricarica e n. 1 inibitore di avviamento;***
- ***n. 1 allestimento isotermico vano carico: cover coibentata vano posteriore conforme Regolamento CE N°1/2005 e isolamento tra posto guida veicolo e vano posteriore in materiale autoestinguente;***
- ***N. 1 dispositivo per la gestione della flotta GPS tipo M2M collegato in canbus comprensivo di abbonamento piano dati per anni 3;***
- ***applicazione sui veicoli di una livrea completa come previsto dalla normativa vigente.***

Caratteristiche strutturali:

Cilindrata in c.c.	*non inferiore a 1.600*
Alimentazione	*Diesel - Full Hybrid (Benzina/Elettrica – Diesel/Elettrica)*
Posti	*2 o 3*
Porte	*non inferiore a 3*
Lunghezza in mm	*compreso tra 4.200 e 4.900 (estremi inclusi)*

La fornitura in contesto è composta in un unico lotto aggiudicabile con il criterio del "*prezzo più basso*" ai sensi dell'art. 95 c. 4 del Codice Appalti, previa valutazione di idoneità effettuata su apposita relazione tecnica descrittiva dei mezzi offerti.

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

ART. 2 QUANTITA', DURATA CONTRATTUALE E OPZIONI

Il presente invito a presentare offerta è riferito alla **"FORNITURA DI N. 3 VEICOLI PER IL TRASPORTO SU GOMMA DI MATERIALE BIOLOGICO"**, così come indicato nel presente documento decorrente dalla data di stipula del relativo contratto da parte del Direttore dell'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32 c. 13 D. Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo (così come previsto dall'art. 8 comma 1 lett. a del D.L. 76/2020 – come modificato dal D.L. 77/2021) e nelle more della stipula del contratto.
Si precisa che la durata dell'appalto è commisurata alla stima del fabbisogno aziendale e, pertanto, previo costante monitoraggio economico del contratto operato dal DEC in supporto al RUP, la stazione appaltante ha facoltà di esercitare l'opzione di anche conservare l'efficacia del medesimo contratto sino massimo ad esaurimento della sua capienza economica e, comunque, non oltre al subentro di altro contraente.
Non è consentita la revisione prezzi trattandosi di una mera fornitura prevista in una unica consegna e non di un "contratto di durata".
La stazione appaltante, si riserva eventualmente la facoltà, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a) del Codice, di esercitare l'opzione di aumento delle prestazioni oggetto d'appalto fino al 90% in più rispetto all'importo posto a base d'asta, nel limite della soglia prevista dal Codice per codesta fornitura, (esercitabile **entro due anni dalla data di consegna dei tre veicoli richiesti**) per eventuali attivazioni di forniture opzionali o aggiuntive in funzione delle diverse e modificate esigenze organizzative, al momento non prevedibili, alle stesse condizioni contrattuali; la stessa dovrà essere preventivamente autorizzate anche dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), motivando espressamente tale necessità.

Importo posto a base d'asta	**85.500 €**
Opzione d'acquisto fino al + 90% della base d'asta (***aumento delle prestazioni***) esercitabile **entro due anni dalla data di consegna dei tre veicoli richiesti**, per eventuali attivazioni di forniture opzionali o aggiuntive in funzione delle diverse e modificate esigenze organizzative della S.A.	76.950 €
Valore massimo stimato - iva esclusa	**162.450 €**

ART. 2A - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto d'Integrità (Allegato A) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012.

ART. 3 SOPRALLUOGO

Sopralluogo: NON PREVISTO

ART. 4 NORME GENERALI DI GARA

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

Le condizioni specifiche riportate nel presente documento e nei relativi allegati sono di riferimento alla Richiesta di Offerta predisposta sulla piattaforma SATER di Intercent-ER e riguardano sia le modalità di svolgimento della procedura elettronica di acquisto sia l'esecuzione della fornitura: si intendono accettate da parte dell'Operatore Economico (OE) al momento della trasmissione dell'offerta e prevalgono, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative al *Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico di Intercent-ER.*
L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale. Non sono pertanto ammesse offerte presentate per conto di terze persone con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni od espresse in modo indeterminato; inoltre non è ammessa la presentazione di più offerte, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016.
Nessun vincolo nasce per questa AUSL con il presente invito, come nessun compenso può essere preteso dall'OE per la presentazione di quanto richiesto, anche se non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RDO

L'O.E. per poter partecipare alla presente RdO deve inserire, nelle modalità richieste dal sistema, firmati digitalmente, l'offerta economica e tutta la documentazione di seguito elencata entro il giorno indicato nella piattaforma informatica.
È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore economico stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.
Si precisa che l'Unità Operativa Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi dell'Azienda Usl della Romagna, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006) e a norma dell'art. 2 punto 1 della Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha provveduto a prendere il codice identificativo di gara (CIG) come di seguito riportato:

CIG: **989335814C**

La documentazione amministrativa e tecnica non deve, a pena di esclusione, in alcun modo contenere riferimenti anche indiretti e/o parziali ai contenuti o importi dell'offerta economica.
Si allegano e si chiede di rendere **debitamente compilati e firmati digitalmente**, da parte del Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, i seguenti documenti:

A) Documentazione Amministrativa:

1. il presente documento "**condizioni particolari di fornitura**" per accettazione. Detto documento è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;

2. **DGUE** - Documento di Gara Unico Europeo – Il concorrente compila il DGUE su piattaforma SATER di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, completando direttamente il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato:
   - PARTE II A (ove pertinente)
   - PARTE II B
   - PARTE II C e D (ove pertinente)

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

- PARTE III
- PARTE IV (nella sezione A ove pertinente)
- PARTE VI sottoscrizione

sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma.
N.B.: Le informazioni/dichiarazioni della parte III del DGUE, vengono rese dall'operatore economico nella persona del soggetto munito di poteri di rappresentanza, in forma unitaria, sia in capo a sé sia in capo agli altri soggetti per i quali operano i motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

3. All. A) Patto d'integrità;

4. All. B) - Dichiarazioni integrative sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del codice appalti;

4. All. C) Informativa sulla sicurezza per consegne;

5. All. E) Scheda Fornitore;

6. Copia del **PASSOE.** Si precisa che per quest'ultimo documento non è richiesta la firma digitale;

7. Eventuale **Documento che attesti i poteri di firma** di chi sottoscrive la documentazione e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante;

8. Dichiarazioni in ordine al subappalto (eventuale, SOLO SE NECESSARIA) da produrre sottoscritte digitalmente.

B) Documentazione tecnica:

L'offerente deve produrre documentazione tecnica/illustrativa dettagliata relativamente agli arredi e accessori meglio indicati in oggetto e consistente in:

1- **SCHEDE TECNICHE** dei mezzi proposti utili ad illustrare compitamente le caratteristiche degli stessi e la corrispondenza alle caratteristiche di minima richieste nel presente invito.
2- **RELAZIONE TECNICA** descrittiva che illustri compiutamente la qualità e le finiture/allestimento dei mezzi proposti. In particolare, la documentazione tecnica presentata dovrà contenere le indicazioni necessarie a valutare le offerte stesse, in ordine anche al possesso delle caratteristiche di minima richieste al precedente articolo nr. 1).
3- L'O.E. dovrà altresì allegare eventuale motivata dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta tecnica (con specifico riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza (art. 53 D. Lgs.50/2016). Si precisa inoltre che una dichiarazione di opposizione all'accesso deve riferirsi solo ed esclusivamente alle parti dell'offerta tecnica che costituiscono effettivamente segreto tecnico e commerciale, motivando in modo esplicito ed approfondito le ragioni per cui la parte dell'offerta che viene secretata contiene informazioni tali da essere ritenute oggetto di "know how" non divulgabile. In altri termini gli eventuali segreti tecnici e commerciali che codesta Società ritiene di tutelare sottraendo parte dell'offerta tecnica all'accesso non debbono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova.

C) Documentazione economica:

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

La stazione appaltante tiene conto del prezzo complessivo offerto (IVA esclusa), il quale deve essere, a pena di esclusione, uguale o inferiore al prezzo complessivo (IVA esclusa) posto a base d'asta ed indicato in premessa. Il partecipante ha l'obbligo – pena esclusione – di produrre all'interno dell'Offerta economica:

1. Offerta economica, utilizzando preferibilmente il fac-simile scheda offerta economica - All. D) in formato xls, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, debitamente compilata in tutte le sue parti.

L'importo totale offerto non dovrà, pena esclusione, essere superiore alla base d'asta.

2. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

3. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. All'offerta economica deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

L'importo economico complessivo (IVA esclusa) della scheda offerta economica (All. D) dovrà corrispondere al totale indicato nella scheda offerta economica generata automaticamente dal sistema. Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra l'importo totale indicato a sistema e quello indicato nell'All. D - Fac simile scheda offerta economica - vale l'indicazione contenuta nella scheda di offerta generata dal sistema.
Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate, né sono accettate offerte alternative.
La validità dell'offerta non può essere inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di trasporto e di ogni altra spesa accessoria, COMPRESO IMMATRICOLAZIONE e MESSA SU STRADA dei 3 veicoli richiesti, esclusa l'IVA che resterà a carico di questa Azienda Usl.
La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. La sottoscrizione dell'offerta equivale ad esatta cognizione di ogni circostanza che possa aver influito o possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito. È nulla ogni altra clausola difforme eventualmente inserita dal concorrente nell'offerta stessa. Pertanto, con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica e nella documentazione economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.
N.B: Nel caso in cui per effettuare l'offerta si rendesse necessario inserire a Sistema file compressi (tipo.zip), si raccomanda di NON sottoscrivere digitalmente il formato compresso, bensì i singoli file in esso contenuti non ulteriormente compressi.

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

É possibile ottenere chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti da inviarsi mediante piattaforma Intercenter entro i termini indicati a sistema; non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modalità diversa.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. La stazione appaltante, tramite sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine indicato in piattaforma. Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a sistema.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide.

Salvo quanto disposto nel precedente capoverso tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante piattaforma Intercenter all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i propri recapiti (tra cui quelli sopra indicati) secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante, Dott. Davide Pirone davide.pirone@auslromagna.it – Tel: 0544/287581; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato sulla base del **"*prezzo più basso*" previa verifica d'idoneità,** ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con legge 120 del 11/09/2020 e modificato con DL 31 maggio 2021 n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108.

ART.7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA RDO E PROCEDURA DI EVENTUALE AGGIUDICAZIONE

La presentazione dell'offerta economica implica l'accettazione completa di tutte le condizioni e clausole previste dalle presenti condizioni particolari di fornitura e relativi allegati.

A seguito della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte l'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi procederà, in seduta pubblica virtuale, operando attraverso il sistema:
- alla verifica della ricezione delle offerte;
- alla verifica del contenuto della documentazione amministrativa. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della suddetta documentazione amministrativa, le ditte potranno essere invitate, a mezzo di opportuna comunicazione, a sanare il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale

a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta, nonché, irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo nel giorno/ora indicati sulla piattaforma SATER.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, mediante SATER, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Parimenti, le eventuali successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER, nella sezione dedicata alla presente procedura, almeno un giorno prima.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale - trattandosi di mera operazione automatica, tracciata sulla piattaforma informatica – allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica (Busta "B") caricata sul SATER.

Successivamente, in una o più sedute riservate, il referente tecnico individuato procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti, quindi all'esame ed all'accertamento dell'idoneità tecnica.

In seguito al ricevimento del verbale di idoneità tecnica del referente tecnico, in seduta pubblica virtuale, non dovendosi fare valutazioni in merito all'offerta economica, ma trattandosi di mera operazione automatica, tracciata sulla piattaforma informatica - il RUP/Seggio di gara procederà allo sblocco della busta contenente l'offerta economica (Busta "C") caricata sul SATER limitatamente ai concorrenti ammessi alla fase di gara.

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

La ditta aggiudicataria resta immediatamente impegnata, per effetto della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione diverrà obbligata a sua volta non appena adottato l'apposito formale atto esecutivo.

Si precisa che l'AUSL non procederà all'acquisto dei beni/servizi di cui trattasi qualora nelle more dell'aggiudicazione, sia intervenuta al riguardo l'attivazione di una convenzione CONSIP o INTERCENT-ER.

Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 76 commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione comunicherà d'ufficio l'esito della gara, attraverso la Piattaforma SATER.
Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente sarà trasmessa la determinazione di aggiudicazione e l'offerta economica della ditta aggiudicataria. La validità dell'aggiudicazione sarà subordinata alle verifiche di legge.

ART. 8 INADEMPIENZE – PENALI

Si precisa che, rispetto quanto garantito in offerta e con riferimento all'importo netto contrattuale, verranno applicate le seguenti penali:

- il mancato rispetto dei termini di consegna che saranno indicati successivamente all'aggiudicazione in concomitanza dell'emissione dell'ordine di fornitura, comporterà l'applicazione di una penale pari all'1 ‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo;

- nel caso in cui l'Azienda debba contestare alla ditta l'inosservanza di una qualsiasi delle norme e prescrizioni degli atti di gara, potrà essere applicata una penalità fino all'1 ‰ dell'importo complessivamente aggiudicato (importo contrattuale).

L'importo massimo della/e penale/i non sarà comunque superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, coerentemente a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.
Le penali sono gestite, alternativamente:
a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario;
b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite emettendo nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 633/72.
Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.
Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui, in corso di esecuzione del contratto, l'importo complessivo delle penali applicate sia di importo superiore -singolarmente o cumulativamente con riferimento al valore contrattuale- all'1%, è prevista, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento Anac per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 213 comma 10, D.Lgs. 50/2016, di cui alla delibera n. 861/2019,

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

modificato con decisione del Consiglio del 29/07/2020", l'obbligo per la Stazione appaltante di comunicazione all'Anac.

ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda Usl della Romagna designa, ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. 50/2016, il direttore dell'esecuzione del contratto, che, nello specifico, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto e funge da interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunicando al RUP di gara eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura, al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari, così come previsto nella Procedura Aziendale n. PA226, ad oggetto "Esecuzione contratti relativi a forniture e servizi: linea guida per la disciplina delle funzioni del Responsabile unico del Procedimento (RUP) e del Direttore Esecuzione Contratti (DEC)".

ART. 10 CARATTERISTICHE DI ESECUZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

CONSEGNA

- la consegna dei veicoli richiesti verrà comunicata contestualmente alla emissione dell'ordine di fornitura;
- con riferimento alla garanzia si terrà valida quella prevista per legge, con decorrenza dalla data di consegna/collaudo dei veicoli.

MANCATA CONSEGNA

qualora la Ditta non consegni i mezzi richiesti nei termini stabiliti, la Stazione appaltante, senza l'adozione di alcuna formalità, potrà provvedere direttamente all'acquisto dei mezzi presso la ditta che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo ed ogni altra spesa che dovesse derivare all'Amministrazione nonché l'eventuale applicazione della penale sulla mancata fornitura.

RITIRO E SOSTITUZIONE

L'accettazione dei mezzi consegnati avverrà a insindacabile giudizio dei Responsabili dei Servizi utilizzatori che si riservano l'accertamento sui requisiti qualitativi di minima, pattuiti nel contratto, effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato interno o esterno.

I mezzi che non risultassero conformi alla qualità, tipologia e a tutte le caratteristiche previste dalla presente lettera invito, potranno essere contestati al fornitore mediante PEC, telefax o mail quando, anche successivamente al momento della consegna/collaudo, da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi o comunque di qualità scadente rispetto ai requisiti di minima indicati.

RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss., del Codice, l'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore mediante comunicazione all'indirizzo di PEC dallo stesso indicato in sede di registrazione al SATER, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

a) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
b) inosservanza delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
c) nel caso in cui l'aggiudicatario non superi positivamente il collaudo definitivo;

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

d) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
e) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
f) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
g) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
h) qualora durante l'esecuzione del contratto si verifichino inadempienze dovute ad uno o più episodi di "mancata consegna".
i) qualora durante l'esecuzione del contratto si verifichino inadempienze dovute ad uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti
j) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
k) i casi previsti della presente lettera invito in ordine alle coperture assicurative richieste in capo al fornitore;
l) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
m) in tutti gli altri casi previsti dalla presente lettera invito, nonché dalle norme e dalla documentazione di gara;

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente tramite PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.
All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'aggiudicatario.
Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.
L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.
Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia dell'Autorità Giudiziaria.

RECESSO

Ferme le ipotesi di recesso previste dall'art. 109, del Codice, il Committente ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c., con un preavviso di almeno venti giorni solari, da comunicarsi al Fornitore, mediante comunicazione all'indirizzo di PEC dallo stesso indicato in sede di registrazione al SATER.
1. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- la perdita dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici;

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

- la condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore ovvero gli stessi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

2. Qualora venga emanata una normativa specifica o qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nelle presenti condizioni di fornitura, nonché, dalle norme e dalla documentazione di gara; l'Azienda USL della Romagna si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal contratto.

3. L'Azienda USL, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi., o anche per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento.

4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente.

In caso di recesso del Committente, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente sin d'ora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 11 FORMA DELL'ORDINE E DEL DOCUMENTO DI TRASPORTO - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In applicazione:

- della Delibera di Giunta n. 287/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le aziende sanitarie regionali e i propri fornitori sono tenuti a emettere/ricevere ordini e documenti di trasporto in modalità elettronica, sulla base dello standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line);
- del Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018 che prevede che a partire dall'1/10/2019, per tutte le aziende sanitarie nazionali, se viene effettuato l'invio ai fornitori di un ordine esso avvenga obbligatoriamente in formato elettronico tramite il sistema nazionale "NSO - Nodo Smistamento Ordini", pena l'impossibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse a seguito di ordini non elettronici;

gli Operatori Economici, devono attivarsi per gestire lo scambio dei documenti del ciclo degli acquisti (ordini / documenti di trasporto e altri eventuali documenti assimilabili) secondo le modalità adottate dalle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, in linea con quanto previsto dalle specifiche tecniche nazionali e sono tenuti, a dotarsi del cosiddetto ID PEPPOL e a comunicarlo alla A.U.S.L. prima della stipula del contratto d'appalto.

Le modalità operative per ottenere l'ID PEPPOL sono descritte nel manuale "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide_operatori_economici.

Informazioni più dettagliate sulla dematerializzazione del ciclo degli acquisti, sono disponibili nell'apposita sezione del sito:

http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/noti-er-informazioni-generali

Qualora dovessero avvenire modifiche alle modalità di gestione dei documenti contabili in argomento, queste saranno prontamente comunicate al fornitore, che dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite senza oneri per l'Azienda USL.

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

Si precisa altresì, come previsto dal Decreto del MEF del 7 dicembre 2018, così modificato con Decreto del 27.12.2019 che dal 01/02/2020 (per i servizi dal 01/01/2021) le Regole Tecniche del Nodo Smistamento Ordini prevedono che l'ordine ricevuto dopo tale data vada citato in fattura con apposite modalità e anche che da quella data, se la fattura viene emessa per uno dei casi che, in eccezione, non prevede l'invio preliminare al fornitore di un Ordine, vada indicato nell'apposito campo il valore #NO#.
(si veda http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_pubblici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_degli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/)

FATTURAZIONE

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come, ad esempio, i documenti di trasporto) devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) - Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Le fatture devono indicare i seguenti elementi:

numero dell'ordine aziendale; numero e data del DDT; dettaglio fornitura/servizio prestato; codice CIG

Le fatture devono essere trasmesse all'AUSL della Romagna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A.- codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare Az. USL della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari (tel. 0547 352250).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, questa sarà prontamente comunicata e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (AVCP, Determinazione n. 4, del 07/07/2011). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

PAGAMENTI

I pagamenti delle fatture avverranno entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura in considerazione della verifica di conformità per i beni ed i servizi, sensi dell'art. 4 comma 6 del D. Lgs. 231/2002, che avverrà entro 30 gg dalla data di invio dei documenti che comprovano la consegna della merce o la prestazione del servizio.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del contratto, ferme restando le tutele accordate dagli artt. 3 e 6 D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera inviata a mezzo PEC o raccomandata AR, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna rientra nel regime di cui all'art. 17-ter D.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione:
L'aggiudicazione si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito all'aggiudicazione, ai sensi della normativa vigente, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare la seguente documentazione**:**
A) Deposito cauzionale definitivo
L'aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, riducibile sulla base di quanto previsto dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 qualora l'appaltatore sia in possesso delle certificazioni previste. In tal caso, questi deve allegare copia valida della certificazione.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e deve inoltre espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della stazione appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

La mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.
In caso di risoluzione del contratto, la garanzia definitiva è incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel presente documento, il committente ha diritto di rivalersi sulla garanzia. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso scritto espresso del committente ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del committente.

Oltre a quanto sopra, la stazione appaltante, prima della stipula del contratto, procederà a richiedere al fornitore aggiudicatario, l'esibizione della copia conforme all'originale, con relativa dichiarazione di autenticità, delle polizze assicurative RCT/RCO specifiche richieste.

B) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla Stazione Appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Ai fini degli adempimenti inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui sopra, il Fornitore dovrà indicare in fattura il seguente CIG: **989335814C**

B) Imposta di bollo

Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario e come previsto da art. 11, punto 3 del regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi di Intercent.ER: "L'Amministrazione Aggiudicatrice è tenuta ad assicurare, tra l'altro, il rispetto di tutte le norme relative alla stipula del contratto tra cui le norme sull'imposta di bollo e sugli adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, tracciabilità dei flussi finanziari, nonché, in generale sugli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo Contratto stipulato."

ART. 13 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 nel testo vigente.

Non sono previste quote limite in termini di percentuali subappaltabili rispetto all'importo complessivo del contratto, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal comma 1 del citato articolo.

Ai sensi dell'art. 49 del D.L. 77/2021, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Qualora, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, in fase di partecipazione alla gara deve presentare idonea dichiarazione, ai sensi dell'art. 105 del Codice, indicando quali prestazioni tra quelle oggetto del presente appalto, intende subappaltare.

La mancata presentazione di tale dichiarazione non costituisce motivo di esclusione, fermo restando che in tale ipotesi, in caso di aggiudicazione il subappalto non potrà essere autorizzato.

I subappaltatori ai sensi dell'art. 80 c. 14 devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, vige l'obbligo in capo al subappaltatore di riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo almeno pari a quello riconosciuto dall'appaltatore. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

ART. 14 CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI

L'assunzione dell'appalto di cui al presente documento da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi e commesse pubbliche. L'impresa è tenuta in ogni caso a osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

In particolare, l'impresa, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c., tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente documento. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, e in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere e ai prezzi offerti. Per l'impresa, l'assunzione dell'appalto implica l'adozione dei conseguenti piani attuativi e di questi – unitamente agli obblighi in tema di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza - deve tenere debitamente conto nella preparazione della propria offerta.

ART. 15 TRASPARENZA E AMMINISTRAZIONE APERTA

Il Fornitore con la sottoscrizione del contratto e del "patto di integrità", già sottoscritto in fase di presentazione dell'offerta e che costituisce parte integrante del presente documento:

1. si impegna a rispettare, ove compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
2. si impegna a rispettare, ove compatibili, i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna n. 209 del 30/05/2018. A tal fine, la stazione appaltante precisa che detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato.
3. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
4. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
5. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto indicato ai precedenti punti, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto inter-partes ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.e dell'art. 2, c. 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 16. TUTELE DEI LAVORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6, dell'art 30, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20/03/2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", convertito con modifiche con L. 16 maggio 2014, n. 78, a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito dell'interrogazione ha validità di centoventi giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per l'ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui comma 5 del medesimo articolo, il RUP invita per iscritto il soggetto

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it

inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.
Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, L. 241/1990.
Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente.
In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti al RTI/consorzio. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 17. SICUREZZA SUL LAVORO

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Al presente è allegato un documento redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima.
Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dall'Offerente, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti della Committente per lo specifico contratto; infine, sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.
L'Offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.
A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.
Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, la Committente ed il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.
La Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite la Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento.

ART. 18 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione o esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'AUSL committente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Ausl della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ausl della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e, rispettivamente previsti anche dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Ausl della Romagna UO Affari Generali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della UO Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ausl della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544.286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Ausl della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.

L'Azienda Usl della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti:

E.mail: dpo@auslromagna.it
PEC: azienda@pec.auslromagna.it

ART. 20 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.
Per qualsivoglia eventuale informazione di carattere amministrativo l'operatore economico potrà rivolgersi al Responsabile UNICO del Procedimento, dr. Davide Pirone al seguente indirizzo di PEO: davide.pirone@auslromagna.it .

Il Responsabile UNICO del Procedimento
dr. Davide Pirone
Sottoscritto digitalmente,
ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e s.m.i.

Davide
Pirone
16.06.2023
13:43:30
GMT+01:00

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi
Viale 1° Maggio, 280 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)
Tel. 0547.394447 – 394453 - Fax 0547.610948
Direttore avv. Morris Montalti
e-mail: acquisti@auslromagna.it
Pec: acquisti@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)
C.F. e P. IVA 02483810392
Sito WEB: www.auslromagna.it